

OGGETTO: Vendita mediante trattativa privata alla Ditta Scarazzini Ezio di Spiazzo – fraz. Borzago del lotto di legname denominato “Macon – Val dei Bianchi” e incarico lavori di bonifica dell’area per cambio di coltura. (CIG ZF211D040F)

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che l’Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento, con progetto di taglio di prodotti legnosi n. 3/2014 dd. 22.09.2014, ha provveduto all’assegnazione del lotto di legname denominato “Macon – Val dei Bianchi”, costituito da 172 piante stimate in 157 mc. netti, a cui è stato attribuito un valore di € 30,00 al mc. per un prezzo complessivo del lotto di € 4.710,00;

Rilevato che sul progetto di cambio di coltura si sono ottenuti i seguenti pareri ed autorizzazioni:

- Autorizzazione del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. – Ufficio distrettuale forestale di Tione di Trento prot. n. S044-81/2014/457327/18.8 di data 28.08.2014;
- Autorizzazione della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie giusta deliberazione n. 293/2014 dd. 08.08.2014;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 97 della L.P. 04.03.2008 n. 1, comma 1 lett. d bis) “le trasformazioni del bosco volte al ripristino di aree prative e pascolative e quelle volte alla realizzazione di bonifiche agrarie non sono subordinate a concessione o/a preventiva presentazione di denuncia di inizio di attività;

Visto l’art. 21, 2° comma, lettera h) e comma 4° della L.P. 19.07.1990, n. 23, e s.m. il quale prevede che è ammesso il ricorso alla trattativa privata “...allorquando il valore del contratto non superi euro 190.300,00, ed inoltre stabilisce che “qualora l’importo contrattuale non superi euro 46.000,00 il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei...”;

Considerato che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti per procedere alla vendita mediante trattativa privata diretta, ai sensi dell’art. 21, 2° comma lettera h) e comma 4° della L.P. 23/90, trattandosi di importo inferiore ad euro 46.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi della suddetta facoltà consentita dalla legge, e ritenuto di ricorrere al sistema della trattativa privata al fine di poter utilizzare detto legname nel minor tempo possibile;

Evidenziato che col passare del tempo, negli ultimi anni, è stato sempre più difficile trovare acquirenti nelle gare per la vendita del legname perché la concorrenza estera offre prodotti a prezzi più competitivi, e pertanto, tenuto conto di tale esperienza attualmente si ritiene preferibile alienare il legname disponibile a chi dimostri subito interesse, piuttosto che tentare la sua collocazione in pubblici incanti poiché è prevedibile che in tale sede rimanga invenduto o siano presentate offerte molte basse, col rischio anche che nell’attesa del compimento della necessaria procedura trascorra del tempo ed il legname possa deteriorarsi perdendo ulteriore interesse presso i potenziali acquirenti,

Dato atto che l’Amministrazione comunale procedeva ad interpellare la Ditta Scarazzini Ezio di Spiazzo – fraz. Borzago (TN) la quale aveva dimostrato la propria disponibilità ad acquistare il legname in oggetto e ad effettuare i lavori di cambio di coltura mediante sradicamento delle ceppaie e loro sotterramento con conseguente sistemazione dell’area e relativo livellamento della superficie;

Esaminata l’offerta di data 23.10.2014, pervenuta in data 23.10.2014 al n. 3414 di protocollo, dalla ditta suddetta la quale mette in evidenza quanto segue:

- per l’acquisto del legname in piedi la stessa è disposta ad offrire € 36,00 al mc. a stima forestale;
- per quanto riguarda il lavoro di sradicamento delle ceppaie e il loro sotterramento con conseguente sistemazione dell’area e relativo livellamento della superficie, la stessa chiede un importo di Euro 4.000,00 + IVA;

Dato atto che il presente provvedimento tiene luogo di deliberazione a contrattare, visto che già sono stati indicati il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto e la modalità di scelta del contraente, mentre il contratto verrà stipulato in forma privatistica per mezzo di corrispondenza commerciale;

Ritenuto di dar corso al completamento della procedura di affido compresa l’imputazione della spesa (teoricamente di competenza dei responsabili degli uffici) nell’ottica della semplicità, economicità, efficienza della pubblica amministrazione così come previsto dall’art. 2 della L.P. 30.11.1992 n. 23, dall’atto programmatico d’indirizzo generale approvato con deliberazione giuntale n. 26 dd. 03/06/2014 ed al fine di evitare aggravii o ritardi nel procedimento rispetto agli adempimenti previsti per legge;

Ritenuto pertanto opportuno, utile e conveniente procedere ad affidare, a trattativa privata diretta alla Ditta Scarazzini Ezio di Spiazzo – fraz. Borzago (TN), dando valore contrattuale al presente provvedimento, il lotto di legname denominato “Macon Val dei Bianchi” stimato in 157 mc. netti, per un prezzo di € 36,00/mc e per un valore complessivo presunto di € 5.652,00 (+IVA), nonché incaricare la ditta stessa dei lavori di bonifica verso il corrispettivo di Euro 4.000,00 (+IVA);

Visto l’atto programmatico di indirizzo generale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 03/06/2014 e specificatamente il paragrafo avente ad oggetto: “Criteri di semplicità, economicità, efficacia e pubblicità – Art. 2 L.P. 30.11.1992 n. 23”;

Fatto presente che per i criteri succitati, così come previsti dall’atto di indirizzo sopra richiamato e dall’art. 2 della L.P. 30.11.1992 n. 23, questa Giunta ritiene di dar corso e completare l’intera procedura di affido dei lavori compresa l’imputazione della spesa (teoricamente di competenza dei responsabili degli uffici);

Accertata la propria competenza ad assumere il presente provvedimento come stabilito dal sopracitato atto programmatico di indirizzo generale;

Ritenuto altresì di assumere il presente provvedimento, compresa la scelta del contraente, il finanziamento e l'imputazione della spesa;

Rilevato che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e con le modalità previste dall'art. 15, comma 3 della L.P. 19/07/1990 n. 23;

Atteso che nella fattispecie è ammissibile ricorrere alla trattativa privata così come previsto dall'art. 21, comma 2 lettera h) in combinato disposto dal comma 4 del medesimo art. 21 della L.P. 19/07/1990 n. 23 trattandosi di affido di importo inferiore ad Euro 46.000,00;

Vista la disponibilità presente all'intervento 1010505 (capitolo 480) dell'uscita del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, relativamente alla spesa inerente il versamento delle migliorie boschive;

Vista inoltre la disponibilità presente all'intervento 2010501 (capitolo 3103) dell'uscita del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, dove esiste apposito stanziamento per la spesa relativa all'intervento di cambio di coltura in argomento;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile nel quale è contenuta anche l'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L;

Vista la L.P. 19/07/1990 n. 23 e ss.mm. e i e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22/05/1991 n. 10-40/Leg e ss.mm.ed ii;

Ad unanimità di voti palesi, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente;

DELIBERA

1. Di vendere, per i motivi descritti in premessa, a trattativa privata diretta, ai sensi dell'art. 21, 2° comma, lettera a) e comma 4° della L.P. 23/90, alla Ditta Scarazzini Ezio di Spiazzo – fraz. Borzago (TN), alle condizioni stabilite nel capitolato d'oneri generale, approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 23.02.1998, il lotto di legname denominato "Macon Val dei Bianchi" costituito da 172 piante stimate in 157 mc. netti, per un prezzo di € 36,00/mc. a stima forestale, e per un valore complessivo di € 5.652,00 (+ IVA).
2. Di introdurre la somma derivante dall'alienazione del lotto di legname in oggetto, pari ad Euro 6.895,44, alla risorsa 3020960 (capitolo 1170) del bilancio di previsione del prossimo esercizio finanziario 2015.
3. Di dare atto che la somma di € 471,00 dovrà essere versata al Fondo Forestale Provinciale prima della consegna del lotto da parte dell'Autorità Forestale, imputando la relativa spesa all'intervento 1010505 (capitolo 480) del bilancio di previsione in corso, dove esiste l'apposita e sufficiente disponibilità.
4. Di affidare alla stessa Ditta Scarazzini Ezio di Spiazzo – fraz. Borzago (TN) l'incarico per il cambio di coltura mediante sradicamento delle ceppaie e loro sotterramento con conseguente sistemazione dell'area e relativo livellamento della superficie verso il corrispettivo di Euro 4.000,00 + IVA 22% e così per complessivo Euro 4.880,00.
5. Di imputare la spesa di cui al precedente punto 4. pari ad Euro 4.880,00 all'intervento 2010501 (capitolo 3103) dell'uscita del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, dove esiste apposito stanziamento per la spesa in argomento.
6. Di dare al presente atto valore di contratto, facendone sottoscrivere una copia alla ditta suddetta per accettazione, secondo l'uso del commercio, dando atto che relativamente all'acquisto del legname ogni spesa conseguente sarà posta a carico dell'aggiudicatario, che dovrà riconoscere e rispettare le specifiche condizioni in esso stabilite in richiamo del progetto di taglio e del capitolato d'oneri approvato.
7. Di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.